COMUNICATO STAMPA

MOSTRA

Quello che il fiume mi ha dato

Una mostra a cura di Gina Ingrassia presentata alla Strati d'Arte Gallery dal 17 dicembre al 6 gennaio, con opere di Matteo Luciani, Monica Sarandrea ed Eva Villa, a sostegno dell'Associazione Michele Potenza, realtà impegnata nella lotta alla Sindrome di Marfan.

Inaugurazione con aperitivo e lotteria di beneficenza domenica 17 dicembre ore 18.

La Strati d'Arte Gallery e l'Associazione Michele Potenza, impegnata in attività di sensibilizzazione e informazione sulla sindrome di Marfan attraverso progetti tesi a favorirne la ricerca e offrire supporto ai giovani colpiti da questa sindrome, sono lieti di presentare la mostra *Quello che il fiume mi ha dato* a cura di Gina Ingrassia, con opere di Matteo Luciani, Monica Sarandrea ed Eva Villa.

I tre artisti, che si servono di diversi linguaggi dell'arte (fotografia, acquerello, scultura), accomunati da una forte connessione con la natura, attraverso le loro opere accompagneranno il pubblico verso la consapevolezza che ogni dolore, anche il più profondo, può essere trasformato in una preziosa opportunità per dare vita a nuova bellezza.

Il fiume, metafora della vita, è da una parte il Tevere che Matteo Luciani, per dare un senso ed elaborare un lutto, ha percorso tutto, dalla sorgente alla foce, in un viaggio durato tre anni e documentato da un intenso reportage fotografico. Ancora quel fiume attraversa e invade i dipinti (non a caso) ad acquerello di Eva Villa, e con le sue acque fertili dà origine a una vegetazione florida e rigogliosa e a una città millenaria ricca di arte e cultura. Terra e ancora acqua, elementi primordiali, sono i principi dell'energia femminile di cui si nutre l'arte di Monica Sarandrea, acqua vivificante, creativa, purificante, rigenerante, salvifica, trasformativa.

Fotografie, dipinti ad acquerello e sculture intrecciandosi e dialogando raccontano in questa mostra l'eterno ciclo della vita, che incessante si ripete: perché non è vero che il tempo è lineare, e nulla va perduto in questo cerchio; quel che diamo, alla fine tornerà a noi, in diverse forme e luoghi inattesi in cui è possibile rincontrare chi amiamo se sappiamo riconoscerlo nelle infinite forme del ciclo trasformativo dell'esistenza.

Una mostra che in nome dell'amore, principio stesso della vita e dell'esistere, racconta una storia di gratitudine e restituzione, di bellezza e delicatezza e ci invita alla connessione con la natura per ritrovare la parte più autentica di noi stessi.

L'esposizione, aperta al pubblico fino al 6 gennaio, sarà inaugurata domenica 17 dicembre a partire dalle ore 18 alla Strati d'Arte Gallery con un aperitivo, musica e una lotteria di beneficenza che vede in palio tre opere degli artisti in mostra.

Per partecipare all'estrazione non è necessario assistere all'evento che sarà comunque presentato in diretta sui canali social della Galleria e dell'Associazione. Il ricavato della vendita dei biglietti della lotteria e delle opere in mostra sarà devoluto in favore dei progetti di ricerca che hanno luogo presso l'Università Tor Vergata, sostenuti dall'Associazione Michele Potenza.

I biglietti saranno disponibili fino al 17 dicembre contattando l'organizzazione e saranno acquistabili anche in Galleria contestualmente all'evento al costo di 35 euro cadauno.

Sarà un pomeriggio di arte, amore e solidarietà in ricordo del nostro supereroe Michele Potenza.

Roma, dicembre 2023

GLI ARTISTI

Matteo Luciani

Fotografo e autore con formazione in Ecobiologia, Matteo Luciani si occupa principalmente di progetti naturalistici e antropologici in cui, attraverso il racconto delle sue storie, unisce fotografia, divulgazione, tutela ambientale ed ecologia interiore. I suoi libri *Custodi erranti. Uomini e lupi a confronto; Universi artigiani. La via dell'uomo e Tiberis. L'altra faccia del Tevere*, sono stati presentati in tutto il territorio nazionale e in programmi televisivi come GEO (Rai Tre), Rai Scuola, Unomattina (Rai Uno), Mediterraneo (Rai Tre) e radio nazionali.

Ha esposto le sue fotografie in importanti sedi museali, tra cui il WEGIL e il Museo dell'Ara Pacis a Roma. Ad Alatri, nella splendida cornice del Chiostro di san Francesco, le sue opere sono state esposte accanto a quelle di Gianni Berengo Gardin in una mostra dal titolo *Destini incrociati. Un altro viaggio del Tevere.* Le sue fotografie, articoli scientifici e divulgativi sono stati pubblicati sulle più importanti testate nazionali e in diverse riviste del settore.

Monica Sarandrea

Dopo la laurea in Lingue e Letterature Straniere, si forma presso *La Porta Blu Art School* di Roma seguendo i corsi di disegno e pittura del maestro Alberto Parres. Approfondisce lo studio della cromatica, orientandosi progressivamente verso l'informale e l'astrazione attraverso un lavoro personale sulla profondità di campo e il segno. Nel 2008 frequenta il corso di incisione e dal 2011 inizia a dedicarsi alla scultura, prediligendo materiali quali la creta, il gesso e il marmo. Dal 2011 al 2013 partecipa a vari stage di scultura su marmo sull'isola di Thassos in Grecia.
Il suo percorso artistico si snoda attraverso un dialogo continuo tra letteratura, filosofia e arte, in modo particolare con la poesia simbolista, da sempre fonte di ispirazione e le tradizioni filosofiche orientali. Le sue opere sono il frutto di una ricerca interiore fortemente legata alla natura e alla sua dimensione spirituale. Alla sacralità e al mistero della natura attinge per aprire una porta attraverso la quale ritrovare una comunione profonda tra mondo sensibile e mondo sottile.

Acqua e terra sono gli elementi femminei che alimentano la sua ricerca artistica e le sue vibranti sculture documentano in mostra.

Eva Villa

Diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma, dopo gli studi ha continuato la ricerca pittorica ad olio, prediligendo colori luminosi e pennellata materica.

Da sempre appassionata di fumetto e animazione, ha lavorato come scenografa e supervisore al colore di cartoni animati dal 1996 al 2016. È stata docente del corso di Manga preso la Scuola Romana dei Fumetti dal 1998 al 2008 poi di tecniche di chiaroscuro e di colorazione digitale presso la Scuola Internazionale di Comics. Attualmente insegna colorazione digitale presso la scuola di illustrazione Oficine B5 di Roma.

Nel 2021 ha illustrato il libro *Piccolo Puntino Viola* di Federica Bonora, per Pandion Edizioni. Nel 2023 ha vinto il premio speciale Green Book miglior libro illustrato di Saggistica Naturalistica per le sue illustrazioni ad acquerello del libro Biodiversità a Roma scritto da Bruno Cignini ed edito da Pandion Edizioni.

Dal 2017 si dedica principalmente all'insegnamento dell'acquerello.

Il principale oggetto della sua ricerca è la rappresentazione della realtà attraverso l'influenza sul colore della luce e dell'ombra. I soggetti spesso naturalistici, comprendono la figura umana, gli animali e le composizioni still life. Ogni soggetto emerge dalle ombre o dalla luce in un gioco di equilibri sottili e trasparenti.

SCHEDA INFO MOSTRA

Promossa da	Associazione Michele Potenza e Strati d'Arte Gallery
Titolo mostra	Quello che il fiume mi ha dato
A cura di	Gina Ingrassia
Opere di	Matteo Luciani, Monica Sarandrea, Eva Villa
Luogo	Strati d'Arte Gallery, Roma Via Sicilia, 133
Inaugurazione	Domenica 17 dicembre 2023 | Ore 18 Estrazione lotteria di beneficenza, musica e aperitivo con degustazioni vini Casale del Giglio
Apertura al pubblico	17 dicembre 2023 | 6 gennaio 2024 Ingresso libero Dal lunedì al venerdì (esclusi festivi) | Ore 10 - 18 o su appuntamento
Info e acquisto biglietti lotteria	**€ 35,00** Strati d'Arte Gallery Phone: + 39 375 732 3331 Email: info@stratidarte.com oppure Associazione Michele Potenza Phone: + 39 347 795 6542